

A BORDO CAMPO

Hodgson realista «Guadagnato un punto prezioso»

MAURIZIO COLANTONI

GAZZONI (Bologna-Perugia): se il Natale scorso (eravamo in B) mi avessero detto che avremmo passato le feste al terzo posto non ci avrei creduto. Questa partita l'avevamo meritata. Però, in serie A, più che creare sette-otto palle gol non si può fare.
SACCHI (Milan-Parma): ve l'avevo detto che basta uno spiffero per farci ammalare, figuriamoci se incontriamo una buona squadra come il Parma. Non ci siamo ne' tatticamente, ne' fisicamente, ne' mentalmente. Siamo dentro al tunnel, e possiamo uscire solo se tutti remeranno nella stessa direzione. Il Parma ha meritato di vincere perché ci è stato superiore sia sul piano fisico, sia su quello tecnico.
ANCELOTTI (Milan-Parma): fa un certo effetto entrare sul terreno di gioco di San Siro e vincere. Il Parma ha giocato bene e questa per noi è una vittoria molto importante dopo due mesi di sofferenze.
SIMONI (Napoli-Lazio): dico solo che bisogna restare con i piedi per terra e non esagerare. Abbiamo vinto una partita importante contro la Lazio. Forse non l'avremmo meritato, ma abbiamo cercato il gol fino alla fine ed i tre punti sono ampiamente guadagnati. Siamo una buona squadra e alla luce di quanto fatto fino ad ora, il secondo posto è meritato.
ZEMAN (Napoli-Lazio): fa sempre

male perdere nei minuti di recupero. La sconfitta? Non è un problema di schemi, ma di concentrazione. Un punto o zero non cambia molto.
MUTTI (Piacenza-Juventus): sono soddisfatto della mia squadra: avevo chiesto una prova di carattere dopo la batosta di Bergamo e i giocatori hanno risposto alla grande. Non era facile recuperare un gol alla Juve, ci sono riusciti in condizioni davvero difficili.
LIPPI (Piacenza-Juventus): un punto è l'unico dato buono della giornata. Non abbiamo disputato una gran partita. Complimenti al Piacenza, squadra viva, ben disposta in campo, decisa a giocare alla pari con noi.
ODDO (Reggiana-Inter): sono soddisfatto per quanto abbiamo saputo dare, sul piano del gioco stiamo progredendo a grandi passi. Peccato che nei pochi minuti di appannamento l'Inter ci abbia infilato, credo che con i nerazzurri abbiamo fatto la nostra miglior partita.
HODGSON (Reggiana-Inter): è un punto guadagnato, visto come si erano messe le cose. Il risultato è giusto, ma nel primo tempo siamo stati irrimediabilmente. Credo sia un problema psicologico, ci stiamo trascinando dietro i fantasmi della sconfitta di domenica scorsa. Adesso la sosta farà bene a tutti: quando riprenderemo saremo più sereni.

BIANCHI (Roma-Atalanta): la squadra ha giocato bene e questo è un fatto positivo. Abbiamo preso quattro legni, creato occasioni, il loro portiere è stato il migliore in campo. C'è mancata la fortuna al momento giusto. Una squadra non si fa in un giorno, ne in sei mesi. Non rimpiango di essere venuto a Roma dove c'è un pubblico che ti segue e un calcio, quello italiano, in cui c'è molto da imparare. Ho un contratto fino a giugno 1998, se non mi mandano via prima cercherò di assemblare la squadra che voglio.
MONDONICO (Roma-Atalanta): per favore non parlate di demeriti degli sconfitti, ma date il giusto risalto ai meriti dell'Atalanta. La vittoria con la Roma è la fotocopia di quella di un anno fa e non è casuale che si sia ripetuta.
ERIKSSON (Sampdoria-Venezia): abbiamo disputato uno dei primi tempi migliori di quest'anno; tutti hanno giocato ad altissimo livello, contro un avversario forte, difficile, aggressivo, che non ha mai mollato. È stata una vittoria strameritata, se il campionato finisse adesso ci metterei una firma. È bello guidare una squadra che corre così, che si diverte mentre gioca.
GUIDOLIN (Sampdoria-Venezia): è stata una delle nostre peggiori partite di quest'anno, senza voler togliere nulla ai meriti della Sampdoria che ha giocato benissimo. Complimenti a loro, però noi dobbiamo meditare, riflettere e tirare avanti, guardando con onestà al nostro obiettivo, che resta la salvezza. È una campionato molto difficile e non ci sono formazioni-materasso. La stessa Juve, che è forse la migliore d'Italia, non è irresistibile.
CAGNI (Verona-Udinese): il merito del successo è di questi ragazzi e della loro condizione fisica. Purtroppo sbagliamo ancora molto ma



L'esultanza di Djorkaeff e Zamorano

gli errori li guarderemo più avanti. Una partita vinta così è di quelle che lasciano il segno.
ZACCHERONI (Verona-Udinese): l'Udinese ha pensato più a vincere che al pareggio. Per questo ha subito la punizione degli scaligeri. In tutti i casi è stato bravo il Verona a trovare il passo giusto ed a portare a casa i tre punti.

PERUGIA. Sabato vertice da Guacci

Galeone sospeso Arriva Scala?

«Sospeso» ma non licenziato. Tolto di squadra ma non dalla società. È Giovanni Galeone, allenatore (ex) del Perugia, congelato dal presidente, Luciano Guacci che dopo il no di Boskov sta trattando Nevio Scala.

CLAUDIO SEBASTIANI

■ PERUGIA. Giovanni Galeone non è più l'allenatore del Perugia. La notizia che tutti già sapevano da almeno una settimana ha ricevuto ieri sera l'imprimatur dell'ufficialità. A darglielo è stato il presidente della società biancorossa, Luciano Guacci, che ha preferito non seguire la squadra a Bologna rimanendo a casa con la famiglia.
«Galeone deve considerarsi da stasera sospeso dal suo incarico di allenatore della prima squadra» ha spiegato Guacci. La decisione non è stata ancora notificata al tecnico, ma appare ormai come definitiva. «Gli comunicheremo domani quanto abbiamo deciso - riprende Guacci - inviandogli una lettera».
Gaucci, non lo farà di persona?
No, non lo farò perché non ce n'è alcun bisogno.
E ha parlato con Galeone?
No, nessun contatto.
Ma ora cosa accadrà alla squadra?
Alla ripresa degli allenamenti, venerdì prossimo, il Perugia sarà guidato da Mauro Arment (secondo di Galeone - ndr) poi vedremo.
Il futuro di Galeone?
Il tecnico è un dipendente della società e sarà utilizzato secondo le mansioni che gli competono, non esclusa quella di osservatore. Nessun riposo dorato attende quindi il "Profeta" e la stessa sorte dovrebbe

toccare a Mauro Trombetta, suo fedelissimo. Il regno di Armenta sulla panchina del Perugia dovrebbe comunque essere breve e quasi sicuramente non sarà lui a guidare i grifoni alla ripresa del campionato, in casa contro la Reggina, dopo la sosta. Guacci vuole infatti affidare la squadra a Nevio Scala e neppure questo è un segreto. «Con Scala - spiega Guacci - abbiamo un appuntamento per sabato prossimo a Torre Alfina. Speriamo di riuscire a trovare un punto di accordo».
La storia d'amore tra Perugia e Galeone è dunque finita ieri. Il tecnico era arrivato sulla panchina biancorossa dopo sei giornate dello scorso campionato di B, quando aveva sostituito Walter Alfredo Novellino. I grifoni navigavano allora nei bassifondi della classifica, ma Galeone aveva subito annunciato che avrebbe portato il Perugia in serie A. Una promessa mantenuta che gli era valsa l'amore incondizionato dei tifosi perugini, incrinatosi (ma mai svaniti) dopo gli ultimi risultati.
Intanto la squadra ha scongiurato ieri il pericolo di trascorrere le feste di Natale in ritiro. Guacci ha infatti definito «positivo il risultato di Bologna. I ragazzi hanno giocato con il cuore - conclude il presidente - e questo mi soddisfa». E da domani comincia il dopo Galeone.

MICROFILM



MAFFEI, L'ANTI TGS. Marino Bartoletti non è esente dall'aver commesso qualche pecca, ma certo la nomina di Fabrizio Maffei potrebbe ascrivere tra le scelte meno indovinate del CdA della Rai. Già, perché Maffei rappresenta l'anti Tgs, colui che ha sempre voluto tenere distinto lo sport del Tg1 dalla testata diretta da Bartoletti. Allora, viene da chiedersi, qual è lo scopo di tale operazione, visto che si mette a dirigere la testata sportiva colui che l'ha principalmente aversata? Smembrare, forse, la Tgs per tornare al passato, con tre redazioni sportive, relativi responsabili e un inviato per testata in ogni avvenimento sportivo? Ma come, l'emittenza televisiva di Stato non era stata chiamata ad operare per una migliore razionalizzazione delle forze e soprattutto delle spese?



UNTOCCO DI CRUZ Ci credereste, il Napoli di Simoni viaggia di pari passo con il Vicenza, come dire al secondo posto di una classifica guidata in solitaria dalla Juventus. Il bravo Gigi è riuscito a mettere in piedi una squadra concreta e soprattutto di grande animosità, un'animosità che l'ha resa famosa per essere riuscita in più occasioni ad agguantare il risultato a tempo scaduto, appena le avversarie abbassavano la guardia. Non avrà grandissimi nomi questo Napoli, ma giocatori come Cruz, tecnicamente validi e ben preparati, riescono spesso a fare la differenza contro avversarie forti e ostinate. Ne sa qualcosa la Lazio che ha dovuto piegarsi al termine di una partita che l'ha vista prevalere. Merito di Cruz, merito di Simoni. Il Napoli ha quello che a molte grandi squadre manca: l'umiltà e la convinzione di poter far bene.



IMPETUABILE ERIKSSON Non è escluso che molti tifosi del Blackburn Rovers in questi giorni daranno un'occhiata alle notizie provenienti dal campionato italiano per vedere come si comporta il futuro allenatore della loro squadra del cuore, Sven Goran Eriksson. E avranno modo di constatare come i dirigenti della società inglese abbiano fatto una buona scelta nell'affidarsi alle cure del tecnico svedese. La Sampdoria di questo campionato, in particolare delle ultime giornate, rappresenta un ottimo curriculum vitae. Con una squadra fatta da giovani talenti, con in mezzo al campo un fuoriclasse come Mancini, la Sampdoria si ritrova tra le prime e soprattutto con un bal gioco. Ne ha fatto le spese l'Inter, se ne è accorto anche il Vicenza, alla terza sconfitta in campionato. Ma la Samp, e quindi Eriksson, ha anche il merito di proporre annualmente campioni in erba: Chiesa ieri, Montella oggi.

RISULTATI

PALERMO-CREMONESE	1-1
FOGGIA-CESENA	0-0
LECCE-BRESCIA	0-0
LUCCHESI-BARI	1-1
PADOVA-GENOA	1-1
PESCARA-EMPOLI	0-0
RAVENNA-SALERNITANA	2-0
REGGINA-CHIEVO V.	1-1
TORINO-CASTELSANGRO	1-0
VENEZIA-COSENZA	3-1

PROS. TURNO

(29/12/96)

BARI-PALERMO
BRESCIA-EMPOLI
CASTELSANGRO-LECCE
CESENA-LUCCHESI
CHIEVO V.-PADOVA
COSENZA-RAVENNA
CREMONESE-VENEZIA
GENOA-FOGGIA
SALERNITANA-PESCARA
TORINO-REGGINA

* Ravenna tre punti di penalizzazione
** Genoa e Castel di Sangro una partita in meno

SQUADRE	PUNTI			PARTITE				RETI	
	Totale	In casa	Fuori	Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite
LECCE	32	18	14	15	9	5	1	26	17
PESCARA	27	17	10	15	7	6	2	23	13
BARI	24	13	11	15	5	9	1	23	13
BRESCIA	24	15	9	15	6	6	3	19	15
EMPOLI	22	16	6	15	6	4	5	18	17
TORINO	22	14	8	15	6	4	5	19	17
GENOA	21	14	7	14	4	9	1	22	11
PADOVA	21	15	6	15	5	6	4	17	17
RAVENNA	21	13	11	15	6	6	3	21	15
CHIEVO V.	20	15	5	15	5	5	5	19	19
LUCCHESI	20	14	6	15	4	8	3	15	11
FOGGIA	17	15	2	15	4	5	6	17	21
PALERMO	17	12	5	15	3	8	4	14	16
VENEZIA	16	13	3	15	4	4	7	18	22
COSENZA	15	11	4	15	3	6	6	16	23
SALERNITANA	15	13	2	15	3	6	6	8	16
REGGINA	14	10	4	15	2	8	5	12	19
CESENA	13	10	3	15	2	7	6	13	16
CREMONESE	13	8	5	15	3	4	8	9	16
CASTELSANGRO	11	10	1	14	3	2	9	5	19

CLASSIFICA RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
RISULTATI: Alessandria-Novara: 1-0; Alzano-Fiorenzuola: 0-1; Brescello-Pistoiese: 1-0; Carpi-Prato: 2-0; Monteverdi-Carrarese: 1-1; Monza-Spal: 1-0; Saronno-Siena: 1-0; Spezia-Modena: 1-1; Treviso-Como: 2-0;

CLASSIFICA: Carpi 28; Treviso 26; Brescello 26; Prato 24; Monza 24; Saronno 23; Alessandria 23; Siena 21; Modena 21; Alzano 19; Carrarese 18; Como 17; Spal 16; Monteverdi 16; Pistoiese 13; Fiorenzuola 13; Spezia 12; Novara 11;

PROSSIMO TURNO: (29/12/96) Carrarese-Alzano; Como-Carpi; Fiorenzuola-Monteverdi; Modena-Saronno; Novara-Monza; Pistoiese-Alessandria; Prato-Spezia; Siena-Brescello; Spal-Treviso;

C2

GIRONE A
RISULTATI: Cittadella-Valdagno: 1-0; Lefte-Mestre: 1-0; Olbia-Varese: 2-2; Pavia-Pro Sesto: 2-0; Pro Patria-Ospitaletto: 0-1; Pro Vercelli-Lumezzane: 0-2; Solbiatese-Lecco: 0-1; Ternana-Triestina: 3-1; Vis Pesaro-Tolentino: 2-2;

CLASSIFICA: Lumezzane 31; Lecco 30; Varese 24; Lefte 23; Cremonese 22; Tempio 21; Ospitaletto 21; Mestre 20; Pro Patria 20; Pro Sesto 20; Cittadella 18; Voghera 18; Pro Vercelli 15; Solbiatese 15; Torres 15; Olbia 13; Pavia 13; Valdagno 9;

PROSSIMO TURNO: (29/12/96) Cremonese-Cittadella; Lecco-Olbia; Lumezzane-Solbiatese; Mestre-Voghera; Ospitaletto-Lefte; Pro Sesto-Tempio; Torres-Pro Patria; Valdagno-Pro Vercelli; Varese-Pavia;

GIRONE B
RISULTATI: Ancona-Sora: 2-1; Attil. Catania-Ischia: 0-0; Avellino-Savoia: 0-0; Avezzano-Juve Stabia: 0-0; F. Andria-Giulianova: 1-1; Fermana-Trapani: 0-1; Gualdo-Acireale: 0-0; Lodigiani-Ascoli: 3-0; Nocera-Casertano: 0-0;

CLASSIFICA: F. Andria 26; Savoia 26; Casertano 26; Acireale 24; Ancona 24; Trapani 22; Juve Stabia 21; Ascoli 20; Attil. Catania 20; Fermana 18; Sora 17; Avezzano 17; Giulianova 16; Nocera 15; Avellino 15; Lodigiani 15; Gualdo 14; Ischia 14;

PROSSIMO TURNO: (29/12/96) Acireale-Ancona; Ascoli-Avellino; Casertano-Fermana; Giulianova-Avezzano; Ischia-Lodigiani; Juve Stabia-Gualdo; Savoia-Nocera; Sora-Attil. Catania; Trapani-F. Andria;

GIRONE B
RISULTATI: Baracca L.-Ponsacco: 1-0; Giorgione-Fano: 3-0; Livorno-Rimini: 1-1; Maceratese-Ferri: 2-1; Massese-Arezzo: 2-0; Pisa-Iperzola: 1-2; San Donà-Pontedera: 0-1; Ternana-Triestina: 3-1; Vis Pesaro-Tolentino: 2-2;

CLASSIFICA: Ternana 30; Livorno 28; Maceratese 26; Pisa 23; Arezzo 23; Triestina 21; Giorgione 21; Fimimi 19; Vis Pesaro 18; Baracca L. 18; Tolentino 17; Iperzola 16; Massese 16; Pontedera 16; Fano 14; Forlì 14; Ponsacco 14; San Donà 14;

PROSSIMO TURNO: (29/12/96) Arezzo-Giorgione; Fano-San Donà; Forlì-Ternana; Iperzola-Vis Pesaro; Ponsacco-Livorno; Pontedera-Baracca L.; Rimini-Pisa; Tolentino-Maceratese; Triestina-Massese;

GIRONE C
RISULTATI: Altamura-Catania: 0-1; Battipaglia-Castrovillari: 0-0; Benevento-Taranto: 0-0; Bisceglie-Casertana: 1-1; Catanzaro-Turris: 1-0; Chieti-Albanova: 2-1; Gela-Frosinone: 2-2; Marsala-Matera: 0-0; Teramo-Viterbese: 2-1;

CLASSIFICA: Battipaglia 34; Catanzaro 29; Benevento 28; Teramo 26; Viterbese 23; Catania 20; Chieti 20; Turris 20; Bisceglie 19; Gela 19; Frosinone 18; Albanova 17; Castrovillari 17; Matera 16; Casertana 14; Altamura 12; Marsala 10; Taranto 10;

PROSSIMO TURNO: (29/12/96) Albanova-Catanzaro; Casertana-Teramo; Castrovillari-Chieti; Catania-Benevento; Frosinone-Altamura; Marsala-Bisceglie; Matera-Battipaglia; Taranto-Turris; Viterbese-Gela;